



IntegRARsi Azione 3: Progetto META

Unione europea
Fondo sociale europeoN° progetto:
IT-S2-MDL-801Data di avvio:
Settembre 2006Durata:
18 mesiFinanziamento per il Comune
di Bologna:
€ 64.000Programma di finanziamento:
Equal II, Azione 3
- la fase dell'Iniziativa
Comunitaria EQUAL
espressamente dedicata
a favorire processi di
mainstreaming a livello di
sistema.

OBIETTIVO

Obiettivo della azione locale è quello di proporre un intervento di comunicazione sociale di lungo termine capace di porre in interazione diretta i diversi protagonisti del progetto Equal IntegRARsi di Bologna e di far nascere, da questa interazione, video utilizzabili come strumenti di visibilità esterna e per definire canovacci di discussione, raccomandazioni e suggerimenti, che si utilizzeranno per animare incontri con chi il progetto attua e gestisce. Si metteranno quindi in evidenza e in relazione i soggetti fornitori e i soggetti fruitori di IntegRARsi, sottolineando, del progetto, gli aspetti positivi e negativi, i limiti e le potenzialità e coprendo più ambiti possibili (cultura, storie personali, organizzazione, schemi amministrativi ai quali si deve sottostare, limiti delle leggi, contraddizioni vissute dai rifugiati ma anche dagli operatori, possibili suggerimenti e raccomandazioni, etc.).

LE ATTIVITA'

In uno spazio fisico definito verrà concretamente installato un laboratorio audiovisivo digitale dotato di tutta la tecnica necessaria per riprese, edizione e post-edizione. Ad animarlo sono invitati 10 richiedenti asilo residenti a Bologna coinvolti nel progetto Equal IntegRARsi, 10 studenti (laureandi e neolaureati) del Corso di Laurea specialistica in Comunicazione Sociale e Pubblica dell'Università di Bologna e 2 registi già coinvolti in progetti di comunicazione sociale.

In prima fase, i partecipanti al progetto avranno la possibilità di incuriosirsi reciprocamente attraverso la possibilità di raccontare e raccontarsi e prenderanno confidenza con gli audiovisivi, grazie al sostegno tecnico e allo stimolo artistico/sociale dei registi. Successivamente, i partecipanti al laboratorio potranno raggiungere luoghi, storie, voci esterne coinvolte nella realizzazione del progetto Equal IntegRARsi.

Il risultato del laboratorio verrà presentato dai protagonisti del laboratorio stesso ai cantieri di riflessione a numero chiuso con operatori, rappresentanti delle istituzioni coinvolte, referenti dell'ANCI, soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel progetto Equal IntegRARsi.

I cantieri saranno organizzati ed animati dal coordinatore della azione 3 locale e proporranno i canovacci di discussione elaborati all'interno del laboratorio.

I cantieri saranno a loro volta filmati dai partecipanti al laboratorio e faranno parte del materiale che si utilizzerà per il montaggio finale che dovrà rendere conto dell'esperienza e cogliere da essa ed in essa spunti, elementi e strumenti comunicativi.

Si produrrà un documento (dvd e CdRom) che costituirà la sintesi del lavoro di un anno e metterà in evidenza, attraverso il montaggio, le parti più significative del progetto Equal e della esperienza del laboratorio.

Il prodotto finale sarà diffuso in ogni possibile luogo (ANCI, Isfol, partner nazionali di progetto, Compa, scuole, centri anziani, università, sedi di ONG, terzo settore etc.) e sarà ospitato nei siti Internet di tutte le istituzioni coinvolte (università, regione, comuni, ANCI etc.).

La diffusione del video sarà una ulteriore occasione di discussione e di sensibilizzazione al tema dei rifugiati e delle istituzioni. Anche gli eventi pubblici in cui sarà presentato potranno essere fi mate e continuare ad arricchire la documentazione e il video stesso.

La stampa specializzata sarà coinvolta per la diffusione dell'esperienza, così come tutti gli uffici stampa dei partner di progetto.



IntegRARsi Azione 3: Progetto META



STATO DELL'ARTE

Dopo aver appreso le tecniche di videoripresa, i partecipanti al laboratorio (undici laureandi in scienze della comunicazione-laurea specialistica in comunicazione pubblica, sociale e politica e cinque rifugiati politici) si sono divisi in quattro gruppi di lavoro. Ogni gruppo, partendo dalla esperienza diretta delle persone richiedenti asilo, ha elaborato un video su un tema specifico: l'iter per ottenere il riconoscimento dello status di rifugiato, il riconoscimento del titolo di studio, la formazione e l'inserimento lavorativo, la condizione complessiva di una persona richiedente asilo dal momento in cui arriva nel nostro paese.

I video sono stati mostrati a circa novanta persone, nell'arco di tre giorni.

I partecipanti ai cantieri (operatori dei servizi, mediatori culturali, responsabili di associazioni, rappresentanti del terzo settore, docenti universitari, operatori dell'area sanitaria), hanno quindi potuto, partendo dai video, analizzare criticità e aspetti positivi

dei servizi offerti, delle istituzioni coinvolte e dei percorsi legali che le persone richiedenti asilo incontrano nel loro percorso.

L'esperienza è ancora in corso: il montaggio delle riprese effettuate durante i cantieri sarà terminato a novembre, ma alcuni obiettivi del progetto si possono fin da ora considerare raggiunti.

Si trattava infatti di mettere sullo stesso piano chi i servizi li riceve e chi li produce, dando voce a chi, spesso, non ha la possibilità di farlo; di documentare una condizione del tutto particolare e poco conosciuta: quella del rifugiato politico e del richiedente asilo per ragioni umanitarie; di offrire agli studenti universitari l'occasione per sperimentare sul piano pratico ciò che avevano acquisito nel corso degli studi; di continuare a sperimentare l'uso del video partecipato come strumento di approfondimento e di analisi di temi specifici in un contesto pubblico.

www.integrarsi.anci.it

Coordinatore Locale

Nicoletta Ratini

Comune di Bologna
Relazioni Internazionali, Cooperazione e Progetti
Tel. +39 051 2195171

nicoletta.ratini@comune.bologna.it

Coordinatore Progetto

Daniela Di Capua

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani
Tel. +39 06 69768201

segreteria@integrarsi.anci.it